

## PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL

### TRIBUNALE DI AREZZO

C.F.: 92008370519 - Cod. IPA: 2FN4EB.

## Capitolato speciale di appalto

per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, progettazione esecutiva ed eventuali direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, dei lavori necessari per la messa a norma dei locali ad uso Archivio di via del Sassoverde n. 2 -

Cap. 7200 PG6 - importo complessivo € 54.882,79 - di cui base d'asta <u>€ 42.163,03</u>

- Codice trasparenza: 12938/2022 - CIG: 94231938DB -



## INDICE

## del Capitolato Speciale

Art. 1 – OGGETTO	PAG.	3
Art. 2 - NORMATIVA APPLICABILE	PAG.	6
Art. 3 - DURATA DEL CONTRATTO	PAG.	6
Art. 4 – IMPORTO	PAG.	7
Art. 5 – SUBAPPALTO DEL CONTRATTO	PAG.	7
Art. 6 - CESSIONE DEL CONTRATTO	PAG.	7
Art. 7 - REQUISITI E OBBLIGHI	PAG.	7
Art. 8 - ADEMPIMENTI PRELIMINARI.	PAG.	8
Art. 9 - GARANZIA DEFINITIVA	PAG.	8
Art. 10-POLIZZA ASSICURATIVA	PAG.	9
Art. 11 – STIPULA DEL CONTRATTO	PAG.	10
Art. 12 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO	PAG.	10
Art. 13 - SPESE CONTRATTUALI	PAG.	11
Art. 14 – OBBLIGAZIONI GENERALI ELL'AGGIUDICATARIO	PAG.	11
Art. 15 – OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO	PAG.	12
Art. 16 – SICUREZZA	PAG.	13
Art. 17 – SOSPENSIONE DELL' ESECUZIONE DEL CONTRATTO	PAG.	13
Art. 18 - PENALI	PAG.	13
Art. 19-RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	PAG.	15
Art. 20 – SCORRIMENTO GRADUATORIA	PAG.	16
Art. 21– RECESSO	PAG.	16
Art. 22 – CAMBIO DI RAGIONE SOCIALE, TRASFORMAZIONE, FUSIONE DELL'AGGIUDICATARIO	PAG.	16
Art. 23 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	PAG.	17
Art. 24 – CONTROVERSIE	PAG.	19
Art. 25 – RINVIO A NORME DI LEGGE VIGENTI	PAG.	19
Art. 26 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	PAG.	19

### Capitolato Speciale - CIG: 94231938DB

#### Art. 1 – OGGETTO

- L'appalto avrà ad oggetto l'affidamento dell'incarico di **progettazione definitiva**, di **progettazione esecutiva** e gli eventuali incarichi di **direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza**, in fase di **progettazione e di esecuzione**, degli impianti e dei lavori necessari per la messa a norma dei locali ad uso Archivio sito in Arezzo. via del Sassoverde n. 2;
- le prestazioni oggetto del presente appalto sono ricomprese nella categoria dei "servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici", di cui all'art. 3 lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- esecuzione potranno essere espletati solo se richiesti da questa stazione appaltante a seguito di procedura di affidamento dei lavori e nessun risarcimento potrà essere vantato dai soggetti affidatari di dette attività, nel caso in cui la Stazione Appaltante non dovesse provvedere all'affidamento dei lavori o alla richiesta di espletare l'attività di direzione dei lavori e/o di coordinamento della sicurezza;
- l'intervento in oggetto è necessario per il conseguimento dei seguenti obiettivi:
  - o <u>l'adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro</u>, di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
  - o l'ottenimento dei certificati di conformità e l'autonomia dei seguenti impianti:
    - a) impianto **elettrico** e di **illuminazione per ambienti**, con vincolo dei beni culturali, destinati ad **archivio cartaceo** (PTIM 6311);
    - b) impianto di rilevazione fumi;
    - c) **impianto antincendio** per locali e beni soggetti a tutela dei beni culturali, destinati ad uso archivio cartaceo (PTIM 6313) e relativi adempimenti previsti dalla normativa in vigore;
    - d) impianto di **riscaldamento e aria condizionata** per salubrità ambientale e conservazione documenti (PTIM 6314);

- - i locali presentano già impianti elettrico, di rilevazione fumi, di illuminazione d'emergenza e di riscaldamento e idrico collegati a quelli serventi il fabbricato; i suddetti impianti dovranno essere resi autonomi- rispetto a quelli di servizio del palazzo principale;
  - 2. la diversa destinazione che questo Ufficio darà ai suddetti locali, potrebbe determinare un aumento del rischio d'incendio, trattandosi di archivio cartaceo, di documenti costituenti beni culturali, in un palazzo esso stesso tutelato; tale nuova destinazione potrebbe richiedere presidi di sicurezza specifici, sia per l'impianto antincendio, che per gli altri impianti e strutture (p.es. lampade a tenuta stagna, tamponatura/tinteggiatura pareti e soffitti con materiale ignifugo ecc..);
  - 3. gli ambienti da mettere a norma, rientrano nel più vasto complesso architettonico cd. "Palazzo delle Statue", di proprietà demaniale, concesso in uso, quale amministrazione prevalente, alla Direzione operativa di Arezzo della Soprintendenza per l'Archeologia, Belle arti e Paesaggio di Siena -Grosseto-Arezzo, con la quale occorrerà coordinare gli interventi necessari;
  - 4. Il Palazzo è interamente soggetto alla tutela dei beni culturali, ex D.L.vo n. 42/2004, e sarà, pertanto, necessario coordinarsi preventivamente con la suddetta Sovrintendenza, al fine di conseguire le eventuali necessarie autorizzazioni/ approvazioni/pareri di competenza della stessa;
  - 5. dovrà essere garantita l'osservanza di quanto previsto dall'art. 20 del Decreto interministeriale n. 154/2017, là dove prevede che «i progetti relativi ai lavori di impiantistica e per la sicurezza, redatti ai successivi livelli di approfondimento, debbano prevedere l'impiego delle tecnologie più idonee a garantire il corretto inserimento degli impianti e di quanto necessario per la sicurezza nella organizzazione tipologica e morfologica dei complessi di interesse storico-artistico ed offrire prestazioni analoghe a quelle richieste per gli edifici di nuova costruzione, compatibilmente con le limitazioni imposte dal rispetto delle preesistenze storico-artistiche»;
  - 6. tutti gli interventi devono essere preventivamente comunicati all'Agenzia del Demanio proprietaria dell'immobile:

- 7. sarà necessario assicurare tutte le attività, progettuali e amministrative, propedeutiche e obbligatorie al fine dell'acquisizione delle certificazioni antincendio e di quelle previste dalla normativa in materia, per le eventuali relative verifiche;
- 8. acquisizione dei permessi/autorizzazioni di competenza dell'Amministrazione Comunale, se ed in quanto previste dalla normativa in materia;
- 9. la progettazione dovrà tener conto che è stato considerato stipabile, nei suddetti ambienti, un carico cartaceo del peso massimo di 22.000 kg.

Quanto sopra dovrà essere realizzato:

#### A. nella fase di progettazione definitiva attraverso :

- Elaborati di progettazione antincendio;
- \* relazione paesaggistica ex D.L.vo 42/2004

#### B. nella fase di progettazione esecutiva attraverso :

- Relazione generale e relazioni specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
- ❖ Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi ed eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
- Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma
   1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
- ❖ Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

#### C. nella fase di esecuzione dei lavori:

- ❖ Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art. 148, d.P.R. 207/10)
- Contabilità dei lavori a misura;
- ❖ Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori (art.151, d.P.R. 207/2010);
- \* Redazione del PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) ai sensi degli artt. 91 e

100 del d. lgs. 81/2008;

redazione dei piani di sicurezza in fase di esercizio e il programma di manutenzione programmata previsti dall'art. 20 Decreto Interministeriale n. 154/2014.

#### Art. 2 - NORMATIVA APPLICABILE

La attività oggetto della presente procedura è regolata:

- dal Disciplinare di gara;
- dal Capitolato tecnico;
- dai documenti di gara;
- dal Codice degli appalti (D.L.gs. 50/2016 e ss.mm.ii.):
- dal D.L. n.76/2020 (decreto semplificazioni) convertito in legge n. 120/2020;
- dal D. L. 77/2021 (decreto semplificazioni bis) convertito in legge n. 108/2021:
- dal D.L.vo n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- dal Decreto interministeriale n. 154/2017 recante: "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ex D.Lgs. n. 42/2004";
- dal D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- dal D.M. Interno 3 agosto 2015- Codice Prevenzione incendi e successivi aggiornamenti:
- dal Decreto Ministero Sviluppo Economico n. 37/2008 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici. (2);

#### Art. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

La progettazione dovrà essere consegnata entro 60 giorni solari dalla conclusione del contratto

#### Art. 4- IMPORTO

L'importo del contratto sarà determinato con l'espletamento della procedura di gara, con

criterio di aggiudicazione del "prezzo più basso" e con base d'asta di € 42.163,03 (oltre IVA e cassa come per legge), dei quali :

- a. € 13.336,98 per la progettazione definitiva e per la progettazione esecutiva;
- b. € 28.825.05 per gli eventuali incarichi della fase esecutiva;

la restante somma stanziata, pari ad € 12.720,76 sarà lasciata a disposizione dell'Amministrazione, per gli incombenti di competenza e per l' accantonamento del fondo ex art. 113 del D.Lgs. 50 2016 e s.m.i. nel bilancio di competenza, pari al 2% dell'importo a base d'asta, in applicazione del DM 124/2021;

#### Art. 5 – SUBAPPALTO DEL CONTRATTO

Il subappalto è ammesso limitatamente alle attività previste dall'art. 31 D.L.vo N. 50/2016.

#### Art. 6 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di inadempimento da parte dell'impresa di tale obbligo. l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

### Art. 7 - REQUISITI E OBBLIGHI

- Per la durata del contratto. l'affidatario dovrà mantenere i requisiti di:
  - -iserizione dell'Albo degli architetti:
  - -iscrizione nell' "elenco dei professionisti antincendio" del Ministero dell'Interno
  - iscrizione al Me.Pa..
  - iscrizione alla Camera di Commercio in caso di Società.
- Dovrà assicurare la tempestiva ed esaustiva evasione delle pratiche amministrative, nonché la predisposizione delle progettazioni o delle schede tecniche propedentiche e strumentali all'approvazione del progetto esecutivo da parte delle Amministrazioni interessate e competenti;

#### Art. - ADEMPIMENTI PRELIMINARI.

A seguito della comunicazione dell'aggiudicazione, <u>prima della stipula del contratto</u>, e comunque entro cinque giorni dall'aggiudicazione efficace. l'aggiudicatario provvederà a presentare alla Stazione appaltante, a mezzo posta certificata, all'indirizzo <u>prot.procura.arezzo@giustiziacert.it</u>:

- La ricevuta di costituzione della garanzia definitiva;
- La copia conforme all'originale della <u>polizza assicurativa</u> di Responsabilità Civile RCT/RCO (vd. ultra -art, 13);
- 3. La dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari;
- 4. la ricevuta di pagamento o la marca da Bollo per il contratto;
- 5. il certificato di regolarità contributiva;
- 6. il Piano di Sicurezza (eventualmente integrabile in una fase successiva tenendo conto anche di eventuali protocolli specifici ancora richiesti a seguito dell'emergenza Covid-19), relativo alle attività svolte in attuazione del D.U.V.R.I. fornito dalla Stazione appaltante.

#### Art. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse. l'aggiudicatario è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.1gs. 50/2016 sotto forma, a scelta dell'aggiudicatario, di cauzione o di fideiussione, con le modalità ed i contenuti di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 dello stesso decreto. La cauzione definitiva deve essere pari al 10% dell'importo contrattuale, salve le riduzioni previste per la garanzia provvisoria dall'art. 93 c. 7 D.L. vo 50/2016, per fruire delle quali l'affidatario dovrà segnalare e documentare, in sede d'offerta, il possesso dei relativi requisiti.

L'atto costitutivo della garanzia definitiva dovrà essere intestato all'Ufficio "PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO", con indicazione del codice fiscale 92008370519.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo, determinerà la decadenza dall'aggiudicazione.

La garanzia definitiva dovrà avere una validità temporale successiva a quella della scadenza del contratto di almeno tre mesi, termine ultimo per l'esecuzione dell'attività di verifica di conformità

da parte degli Uffici giudiziari effettuata ai sensi dell'art. 102 del D.L. vo 50/2016 e per il rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del R.U.P. Tale scadenza potrà essere anticipata se la verifica di conformità si sia conclusa prima e con esito positivo. Di tale esito verrà data notizia con apposita comunicazione liberatoria da parte della Stazione appaltante, con la quale verrà attestata l'assenza, oppure la definizione, di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia definitiva sarà svincolata nei modi di cui all'art. 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016. Rientrano tra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione di suddette penali.

Essa, pertanto, va reintegrata a mano a mano che su di essa l'Amministrazione operi prelevamenti per fatti connessi con l'esecuzione del contratto. Ove ciò non avvenga entro il termine di quindici giorni dalla lettera di comunicazione, inviata al riguardo dall'Amministrazione, quest'ultima ha la facoltà di risolvere il contratto, con le conseguenze previste, per i casi di risoluzione, dal presente Capitolato.

#### Art. 10-POLIZZA ASSICURATIVA

L'Autorità Giudiziaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dipendente dell'impresa aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio, e on venen dos i a riguardo, che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo del servizio.

L'affidatario è, altresi, pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti, a cose e/o persone in dipendenza del servizio oggetto del presente affidamento.

A tale riguardo, l'affidatario dovrà essere provvisto, <u>prima della stipula del contratto</u>, di polizza assicurativa di responsabilità professionale per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose di terzi e verso i prestatori d'opera (RCT/RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione e con massimale non inferiore a 5.000.000,00 (cinque milioni/00) per sinistro, con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto e fino alla sua scadenza. Resta ferma l'intera responsabilità del *contraente* anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

In alternativa alla stipula della suddetta polizza, il contraente potrà dimostrare l'esistenza di una polizza di responsabilità civile già attivata, e successivamente integrata e/o modificata, in modo tale da coprire anche il servizio previsto dal presente Capitolato.

Copia della polizza specifica o dell'appendice a una polizza già esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alla Stazione appaltante.

Il contraente avrà inoltre cura di presentare alla Stazione appaltante anche la quietanza di intervenuto pagamento del premio, con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde consentire di verificare il permanere della validità della polizza per l'intera durata del contratto. La polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 del Codice civile e/o di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 del Codice civile.

Qualora il contraente non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle suddette coperture assicurative, il contratto di appalto si risolverà di diritto, con conseguente escussione della cauzione prestata per la garanzia definitiva e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

#### Art. 11 -STIPULA DEL CONTRATTO

L' aggiudicatario del servizio è tenuto a stipulare apposito contratto nei termini e con le modalità stabilite dalla Procura della Repubblica e comunque entro e non oltre i termini previsti dall'art. 32 comma 8 del D.L.vo 50/2016, come modificato dal D.L. n.76/2020 (decreto semplificazioni) convertito in legge n. 120/2020 e dal D. L. 77/2021 (decreto semplificazioni bis) convertito in legge n. 108/2021;

La stipula del contratto avrà luogo mediante sottoscrizione digitale del documento di stipula generato dal sistema Me.P.A.

Ove il rappresentante dell'impresa non provveda alla sottoscrizione del contratto senza fornire valida giustificazione, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e si procederà allo scorrimento nella graduatoria di gara.

#### Art. 12 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Formano parte integrante del contratto, ancorché non materialmente allegati allo stesso:

- il presente capitolato;
- l'offerta dell' aggiudicatario;
- il provvedimento di aggiudicazione;
- il DUVRI.

#### Art. 13 - SPESE CONTRATTUALI

- Tutti gli oneri tributari e le spese inerenti a qualsiasi titolo il contratto sono a completo ed esclusivo carico dall'aggiudicataria, nella misura fissata dalla legislazione vigente, compresa l'imposta di bollo e di registro (registrazione in caso d'uso).
- Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali e consequenziali, che dovranno essere versate nella misura e secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione e preventivamente comunicate all'aggiudicataria medesima.
- Nel caso di mancato versamento di tutte o parte delle spese contrattuali, l'Amministrazione Giudiziaria trattiene la somma dovuta in sede di primo pagamento utile relativo al contratto, aumentata degli interessi calcolati al tasso legale.

#### Art. 14 – OBBLIGAZIONI GENERALI DELL'AGGIUDICATARIO

- Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo di aggiudicazione, tutti gli oneri, i rischi e le spese relativi alla prestazione oggetto del presente capitolato, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste nel presente Capitolato.
- 2) L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.
- 3) In ogni caso l'aggiudicatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore al momento della presentazione dell'offerta nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
  Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo

carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo di

- aggiudicazione ed egli non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.
- 4) L'aggiudicatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
- La presentazione dell'offerta comporta l'accettazione integrale ed incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara.
- 6) Il D.U.V.R.I. potrà essere aggiornato, in caso di esigenze di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che possano incidere sulle modalità di realizzazione del servizio, nonché di eventuali misure e protocolli specifici ancora richiesti a seguito dell'emergenza Covid-19; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta del contraente, da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione a seguito della valutazione degli Uffici Giudiziari. L'aggiudicatario del servizio provvede ad assicurare ogni altra eventuale prestazione necessaria per la corretta esecuzione del servizio, anche se non espressamente prevista dal presente Capitolato.
- Il contraente è responsabile verso la Stazione appaltante dell'esatta e puntuale realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto.

#### Art. 15 - OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

Qualora l'aggiudicatario, nell'espletamento degli obblighi contrattuali, utilizzi proprio personale. l'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il personale dipendente dovrà essere in regola sotto ogni aspetto contrattuale, assicurativo, previdenziale e fiscale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Il contraente è responsabile di ogni adempimento necessario ad assicurare la regolarità di cui sopra, ritenendosi sin d'ora la Stazione appaltante sollevata da qualsiasi responsabilità in materia.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data del bando di gara alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività lavorative, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario si obbliga, altresi, fatto in ogni caso, salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto relativo al presente capitolato.

L'aggiudicatario solleva la Stazione appaltante e gli Uffici giudiziari da ogni e qualsivoglia azione, pretesa e richiesta provenienti dal personale impiegato nel servizio.

#### Art. 16 - SICUREZZA

Tutte le attività descritte nel presente *Capitolato* dovranno essere svolte dal *contraente* nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, con particolare riferimento al D.L.vo. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

L'aggiudicatario è tenuto a predisporre e a trasmettere alla Stazione appaltante un **Piano di Sicurezza** relativo alle attività da svolgere nell'ambito del servizio oggetto di appalto. Tale piano deve contenere almeno:

- a) la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale;
- b) la nomina del medico competente nei casi previsti dalla legge:
- c) la redazione del documento di valutazione dei rischi:
- d) adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute.

#### Art. 17 – SOSPENSIONE DELL' ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario non può sospendere unilateralmente l'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio, nemmeno quando siano in atto controversie con gli Uffici giudiziari. La violazione di tale disposizione costituisce inadempimento contrattuale idoneo a determinare <u>la risoluzione del contratto</u> e l'eventuale risarcimento del danno.

In tale evenienza, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti alla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri eventualmente sostenuti e derivanti da un nuovo rapporto contrattuale.

Qualora circostanze particolari impediscano - temporaneamente - la regolare esecuzione delle prestazioni o in caso di forza maggiore, di ragioni di pubblico interesse o necessità, <u>la Stazione appaltante può ordinare la sospensione temporanea del servizio, parziale o totale, indicando le ragioni che determinano l'interruzione. In tal caso, si applica quanto previsto dall'art. 107 (Sospensione) del D.Lgs. 50/2016.</u>

92

#### Art. 18 - PENALI

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'affidatario, il servizio non venga espletato o non sia conforme a quanto previsto nel presente capitolato, alle norme di legge o alle disposizioni impartite, l'Amministrazione, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno, potrà:

- decurtare il prezzo del servizio in misura proporzionale alle prestazioni non rese o non rese correttamente.
- risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile.
- applicare le <u>seguenti penali</u>:
  - per il r<u>itardato</u> avvio del servizio, anche parziale: penale di €. 100,00 per ogni giorno di ritardo;
  - per il mancato o inadeguato svolgimento del servizio: penale di €. 100,00 per ogni giorno di inadempimento;
  - per l'inottemperanza, anche parziale, entro il termine assegnato: €. 100,00 per ogni contestazione.

In tutti i casi sopra menzionati, l'Autorità Giudiziaria, con comunicazione scritta inviata tramite posta elettronica certificata, contesterà al gestore gli inadempimenti contrattuali riscontrati e questi dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine di 10 gg. lavorativi, decorrenti dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette de duzioni non siano ritenute accoglibili, a dinsindacabile giudizio de 11° Autorità giudiziaria, ovvero non sia data risposta o la stessa non giunga entro il termine sopra in dicato, saranno applicate le relative penali. Le penali sono applicate mediante:

- ritenute sui crediti dell'affidatario;
- oppure, în mancanza di crediti o di loro insufficienza, l'Autorità giudiziaria si rivarrà sulla garanzia definitiva.

Il provvedimento con cui sia stato disposto l'incameramento della garanzia definitiva viene comunicato al *contraente* a mezzo p.e., con invito a reintegrare la garanzia stessa. La garanzia parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata dal *contraente* entro 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta a mezzo p.e., pena la risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale non esonera l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente.

Qualora nel corso di esecuzione dell'appalto si verifichino gravi o ripetuti casi di inadempimento contrattuale, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il risarcimento di tutti i danni patiti.

#### ART, 19-RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le ipotesi di risoluzione espressamente previste dal presente *Capitolato* e dall'art. 108 del L.vo 50/2016, la Stazione appaltante potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, nei seguenti casi:

- a) mancato inizio del servizio, con un ritardo superiore a 10 gg...
- b) interruzione, abbandono o mancata effettuazione del servizio affidato, senza giustificato motivo;
- e) mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- d) mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- e) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate.
- f) in caso di cessione totale o parziale del contratto;
- g) subappalto oltre i limiti previsti:
- h) frode o mala fede nell'esecuzione del contratto:
- i) perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi che consentano il regolare svolgimento del servizio;
- j) mancato rispetto della normativa antimafia di cui al L.vo 6.9.2011, n. 159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) e delle altre disposizioni normative vigenti in materia;
- k) qualsivoglia altra causa che comporti la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, così come definiti dall'art. 80 del L.vo 50/2016;
- mancato rispetto degli obblighi previsti per i pagamenti inerenti al presente contratto di cui alla 1. 136/2010 (art. 3 co. 8 e succ. modifiche);
- m) negli altri casi previsti dal presente capitolato e dalla normativa vigente.

La Stazione appaltante ha inoltre diritto di recedere unilateralmente dal contratto nei casi di **giusta** causa o nei casi di reiterati inadempimenti anche se non gravi.

In tali casi l'Amministrazione dovrà comunicare all'affidatario, mediante posta certificata, che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa, ai sensi del citato art. 1456 del c.c.

L'Amministrazione sarà tenuta a corrispondere solo le prestazioni espletate fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute, nonché gli eventuali d'anni conseguenti l'inadempimento stesso.

In caso di risoluzione del contratto. la Stazione appaltante avrà la facoltà di incamerare la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

#### Art. 20 - SCORRIMENTO GRADUATORIA

In caso di **risoluzione anticipata del contratto** con l'originario appaltatore o di **mancata stipula del contratto** con concorrente risultato aggiudicatario. l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

#### Art. 21 - RECESSO

L'Amministrazione ha facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal presente contratto con preavviso di almeno 10 giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria a mezzo p.e.

Dalla comunicazione della data di efficacia del recesso. l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, consegnando la documentazione realizzata/ perfezionata o raccolta.

In caso di recesso dell'Amministrazione, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente capitolato, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod, civile.

# Art. 22 – CAMBIO DI RAGIONE SOCIALE, TRASFORMAZIONE, FUSIONE DELL'AGGIUDICATARIO.

Le associazioni di professionisti che cambieranno la denominazione, ovvero in caso di trasformazione, fusione, incorporazione e cessione in altre associazioni , dovranno documentare, entro 30 giorni dall'avvenuta modifica, con copia autentica degli atti originali, il cambiamento della ragione sociale, la trasformazione, la fusione, l'incorporazione o la cessione. L'Amministrazione non potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni.

#### Art. 23 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione dei servizi oggetto della fornitura avverrà in seguito al rilascio del certificato di pagamento.

Per effetto del D.L. vo 09/11/2012, n. 192, il pagamento dei corrispettivi pattuiti tra le parti avverrà entro sessanta giorni dalla ricezione della fattura.

Il fornitore invierà, preventivamente, all'Amministrazione giudiziaria, un consuntivo che riporti, in dettaglio, i giorni e le ore di servizio espletate dalle GPG nel mese di riferimento, al fine della verifica della corretta esecuzione delle prestazioni previste.

L'impresa aggiudicataria si assume, altresi, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art. 3 L. 136/2010, in particolare modo provvederà a comunicare alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale appositamente dedicato (con indicazione delle generalità e CF dei soggetti delegati ad operare), sul quale confluiranno obbligatoriamente tutti i pagamenti inerenti la presente fornitura.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione, entro 7 gg. le variazioni che si dovessero verificare in relazione ai dati trasmessi in ottemperanza all'obbligo di cui al citato D. L. 136/2010.

Le fatture, da redigere <u>esclusivamente per via elettronica</u>. dovranno essere intestate alla PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO – Piazza Giovanni Falcone e Paolo Borsellino n. 1 – 52100 Arezzo – C.F.: 92008370519 – Cod. IPA: 2FN4EB e soggette al regime IVA della "Scissione dei pagamenti", codice "S", che dovrà essere riportata nelle fatture <u>con apposita annotazione.</u>

Alle fatture elettroniche dovranno essere allegati:

- la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n.136/2010;
- il documento di regolarità contributiva.

La fattura dovrà dunque indicare i seguenti dati:

NUMERO RDO stipulata sul Mc.PA:

CODICE CIG: 94231938DB

CODICE IPA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO: 2FN4EB

CODICE FISCALE: 92008370519

DESCRIZIONE BENE/SERVIZIO: "Progettazione definitiva ed esecutiva, ( eventuale) direzione dei lavori e per l'eventuale coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori necessari per la messa a norma dei locali ad uso archivio di via del Sassoverde n.2 - Arezzo "

In caso di emissione di fattura irregolare, la stessa verrà riffutata e il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione dell'irregolarità da parte dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario, sotto la propria responsabilità, renderà note tempestivamente all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito dell'importo delle fatture, compreso il codice IBAN; in difetto di tale comunicazione, l'impresa non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni verrà effettuato nei termini di legge, successivamente all'arrivo del documento fiscale sulla piattaforma informatica Init.

La Stazione appaltante provvederà al pagamento al netto dell'I.V.A., in applicazione del meccanismo dello *split payment*, con versamento dell'I.V.A. direttamente all'Erario, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26.10.1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto) e successive modifiche.

L'Amministrazione provvederà alla liquidazione del corrispettivo dovuto previa verifica del versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Qualora l'aggiudicatario risulti inadempiente con il versamento dei contributi sopra indicati. l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'impresa il termine massimo di trenta giorni entro il quale dovrà procedere alla regolarizzazione della sua posizione.

Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea verifica.

L'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento

di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora vengano contestati per iscritto eventuali addebiti all'aggiudicatario, fatta salva la possibilità di applicare le penali o di risolvere il contratto.

Il ritardo nei pagamenti non comporterà la corresponsione di interessi moratori nel caso in cui

derivi da fatti non imputabili all'Amministrazione.

Art. 24-CONTROVERSIE

E 'escluso l'istituto dell'arbitrato per la definizione delle eventuali controversie.

Tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere in corso di esecuzione del contratto tra la Stazione appaltante e il contraente, non risolvibili in via amministrativa, saranno deferite

all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è quello di Arezzo.

Art. 25-RINVIO A NORME DI LEGGE VIGENTI

Per quanto non contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle leggi e regolamenti nazionali e comunitarie in vigore.

L'esecuzione del contratto sarà regolata da quanto stabilito dal presente Capitolato e dall'ulteriore

documentazione di gara.

Art. 26 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Laura Pitoni, Direttore in servizio presso la Procura

della Repubblica di Arezzo (mail: laura.pitoni a giustizia.it; tel.: 05751738336)

Arezzo, 06/10/2022

Il Procuratore della Repubblica (Dott, Robotto Rossi)